

Giancarlo Andenna

Curriculum

Nato a Novara nel 1942 è stato ordinario di Filosofia e Storia al Liceo Classico "Carlo Alberto" della stessa città. Alunno dell'Istituto Storico Italiano per il medioevo di Roma (1978-1984), nel 1990 è divenuto per vincita di concorso straordinario di Storia Medievale presso l'università di Lecce, oggi del Salento, ove ha operato sino al 1993. Dal novembre 1993 è stato ordinario di Storia medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ove ha in un primo tempo ricoperto l'incarico di Coordinatore del settore Medievistico della Scuola di Dottorato di ricerca e in seguito a partire dal 2002 ha assunto la carica di Direttore del Dipartimento di Studi Medievali, Umanistici e Rinascimentali, mantenuta sino al 2012, quando è stato collocato in quiescenza. Presso la sede di Brescia dell'Università Cattolica dirige il Centro di studi sulla storia degli insediamenti monastici europei (CESIME), che organizza convegni e pubblica volumi relativi alla civiltà monastica medievale. Inoltre è direttore del Centro italo-tedesco per lo studio degli insediamenti monastici. Dal 1993 è stato Projektleiter del progetto W: Stadtkultur und Klosterkultur in der mittelalterliche Lombardei del Sonderforschungsbereich 537 "Institutionalität und Geschichtlichkeit", attivo presso la Technische Universität Dresden (Germania), che si è concluso nell'ottobre 2008. Membro del Consiglio Direttivo del Centro Europeo FOVOG (Forschungsstelle für Vergleichende Ordensgeschichte), un tempo attivo presso la Katholische Universität Eichstätt, e ora presso la Technische Universität Dresden. Dal 2007 è anche parte del comitato direttivo della Redazione della Collana "Vita Regularis" edita da LIT Verlag, Berlin. Infine è Membro del Comité de Lecture dei "Melanges de l'Ecole Française de Rome Moyen Âge" e della "Revue Mabillon". Co-direttore della Collana "Verso l'Oriente", edita da Marietti 1820. Direttore di "Novarien." Rivista di Storia della Chiesa della Diocesi di Novara. E' socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia, della Deputazione Subalpina di Storia Patria e dal luglio 2013 è socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei di Roma.

Specialista di studi di età medievale dal X al XV secolo. I campi di indagine riguardano:

- Storia delle istituzioni civili ed ecclesiastiche delle campagne lombarde: signorie rurali di banno, pievi e parrocchie,
- Storia dei processi di trasformazione urbana nelle città lombarde e meridionali tra XII e XV secolo;
- I simboli cittadini del potere, tra cui il "Palatium Communis"
- Storia dei gruppi dirigenti del "Regnum Italiae" in età precomunale e comunale: famiglie comitali, famiglie capitaneali e famiglie di "cives"
- Storia del monachesimo dal VI al XV secolo, con particolare attenzione alla riforma di Benedetto di Aniane, alla "ecclesia Cluniacensis", ai monasteri autocefali e al fenomeno dell'Osservanza, analizzato anche dal punto di vista economico e sociale;
- Rapporti comparativi sul piano istituzionale tra la storia degli ordini religiosi e il mondo politico e socio-economico della civiltà comunale. Problemi di comunicazione simbolica, di identità di gruppo e individuale e interscambi.
- Problemi canonistici relativi all'usura e ai prestiti ad interesse in età comunale;
- Problemi relativi agli statuti delle "communitates mercatorum" della Lombardia medievale.
- Ha anche affrontato i temi della vita e dell'opera del vescovo novarese Carlo Bascapè (1593-1615).